



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 4/ 2025

DEL 31/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA` E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

AMMINISTRATORE UNICO

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con deliberazione n. 1 del 04/01/2022, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore unico di ASP Città di Bologna;

VISTO

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014
- la deliberazione n. 33 del 28/11/2023 con la quale l'Amministratore Unico ha approvato la revisione organizzativa di Asp Città di Bologna conseguente all'adozione degli orientamenti strategici per il triennio 2024-2026;

RICHIAMATI

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Il Decreto 30/06/2022, n. 132 – Dipartimento della Funzione pubblica: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.e ii.;
- PNA – Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – aggiornamento 2024;

Dato atto che:

- il P.I.A.O., come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e definisce:
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;*
 - b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;*

- *c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;*
- *d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- *e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- *f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- *g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Il Piano definisce, inoltre, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Dato atto che:

- il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, è un documento programmatico triennale, con aggiornamento annuale;
- il PIAO rappresenta un documento di programmazione e *governance* che assorbe, in ottica di semplificazione e integrazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni ed in particolare, tra gli altri, il Piano della performance, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA , Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), la programmazione dei fabbisogni formativi, il Piano triennale dei fabbisogni del personale;

- per la Sotto-sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” si è svolta la procedura di consultazione di cittadini e associazioni interessati, tramite apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale di ASP Città di Bologna dal 8 Gennaio 2025 al 27 Gennaio 2025, secondo le linee guida ANAC in materia;
- Asp Città di Bologna, alla data del 31 dicembre 2024, ha più di 50 dipendenti, e pertanto nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto della propria competenza all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 21 dello Statuto aziendale;

Richiamate:

- la deliberazione n. 2 del 15/02/2023 con la quale l’Amministratore Unico ha approvato il *“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*, aggiornato con deliberazione n. 24 del 10/08/2023 recante ad oggetto *“Revisione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, 2.2 sottosezione performance - 3. il piano degli obiettivi di performance”*;
- la deliberazione n. 2 del 31/01/2024 con la quale l’Amministratore Unico ha approvato il *“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026”*, aggiornato con deliberazione n. 19 del 21/08/2024 recante ad oggetto *“Revisione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, sottosezione 2.2 “performance” (punto 3. il piano degli obiettivi di performance) e sottosezione 3.3 “piano triennale dei fabbisogni di personale”*;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente e pubblicato sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamato il verbale della seduta dell'OIV del 30 gennaio 2025, depositato in atti, in cui l'OIV valida, dal punto di vista metodologico, gli obiettivi gestionali per l'anno 2025;

su proposta della Direttrice Generale,

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 di ASP Città di Bologna, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e relativi allegati:

SEZIONE 1) ANAGRAFICA E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

01. Anagrafica dell'ente

02. Analisi del contesto esterno

SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

01. Valore Pubblico

02. Performance

03. Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3) ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

01. Struttura organizzativa

02. Organizzazione del lavoro agile

03. Piano triennale dei fabbisogni di personale

SEZIONE 4) MONITORAGGIO

3. di dichiarare il presente atto esecutivo ad avvenuta pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet di ASP Città di Bologna.

Stefano Brugnara

Amministratore unico

Brugnara
Stefano
31.01.2025
15:00:36
UTC

